



Ministero dell'Istruzione



**UNIONE EUROPEA**  
 Fondo sociale europeo  
 Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione,  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. GALICE"**

Cod fisc. 91038380589 Via Toscana, 2 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM) ☐ 0766 31482 – fax: 0766 30795

e-mail: [rmic8b900g@istruzione.it](mailto:rmic8b900g@istruzione.it)

**Oggetto:**

**Determina per l'affidamento diretto della fornitura di n. 4 microscopi digitali 1000x con tablet per il progetto "EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 4.720,00 (IVA esclusa)**

**Cod prog. 13.1.3A-FESRPN-LA-2022-157**

**CUP J39J22000440006**

**CIG Z7A381BA7B**

<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
<b>VISTO</b>	Il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 8 del C.d.I. del 16/02/2016, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
<b>VISTO</b>	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025;
<b>VISTO</b>	Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 3/2022 del 10/02/2022;
<b>VISTI</b>	l'Avviso prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU – Obiettivo specifico 13.1 "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"



	<p>la candidatura dell'I.C. E. Galice n. 1075915 del 21/01/2022;</p> <p>la nota Ministero dell'Istruzione 0000010 del 31.03.2022 relativa alla all'approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento;</p> <p>la nota M.I. Direzione - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 prot. n. AOOGABMI – 0035942 del 24.05.2022 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto e impegno di spesa di questa Istituzione Scolastica (Codice identificativo 13.1.3A-FESRPN-LA-2022-157) per un importo complessivo di € 25.000,00;</p> <p>il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 4283/VI.1.1 del 01/06/2022;</p>
<b>VISTA</b>	<p>La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;</p>
<b>VISTO</b>	<p>il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»; e l'art. 51 comma 1 lettera a) D.L. 77/2021 che prevede la possibilità di affidamento diretto di servizi e forniture senza valutazione di preventivi fino ad un importo inferiore ai 139.000,00 e affidamento con procedura negoziata senza bando con invito a 5 operatori economici per importi pari o superiori a 139.000,00 in deroga a quanto stabilito dal Codice degli Appalti fino al 30/06/2023;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);</p>
<b>VISTA</b>	<p>la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</p>
<b>DATO ATTO</b>	<p>della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;</p>
<b>VERIFICA</b>	<p>che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione</p>



<b>TO</b>	in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</p>
<b>VISTE</b>	<p>le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</p>
<b>RITENUTO</b>	<p>che il Prof. Roberto Mondelli D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;</p>
<b>TENUTO CONTO</b>	<p>che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</p>
<b>TENUTO CONTO</b>	<p>che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;</p>
<b>DATO ATTO</b>	<p>della necessità di affidare la fornitura di n. 4 microscopi digitali 1000x con tablet così come indicato dai docenti referenti del progetto per la scuola primaria e secondaria di primo grado per il progetto EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo per un importo stimato di € 4.720,00 IVA esclusa;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>di prevedere una durata contrattuale pari a 2 mesi;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) di mera fornitura di beni;</li></ol>



<b>PRESO ATTO</b>	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 4.720,00 IVA esclusa, (€ 1.038,40 IVA pari a € 5.758,40 IVA inclusa);
<b>CONSIDERATO</b>	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore economico DIDACTA SERVICE srl con sede legale in Via Antonio Canova, 11 – 88046 Lamezia Terme (CZ) P.IVA 01959430792;
<b>TENUTO CONTO</b>	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 4.720,00 IVA esclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, per la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
<b>TENUTO CONTO</b>	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
<b>TENUTO CONTO</b>	<p>che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</li> <li>▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</li> <li>▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: <ul style="list-style-type: none"> <li>– la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;</li> </ul> </li> </ul> <p>l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;</p>
<b>TENUTO CONTO</b>	<i>“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'<a href="#">articolo 36, comma 2, lettera a)</a>, nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”</i>
<b>TENUTO CONTO</b>	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
<b>CONSIDERATO</b>	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
<b>CONSIDERATO</b>	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
<b>VISTO</b>	la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;



<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 4.720,00 oltre iva (pari a € 5.758,40 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di n. 4 microscopi digitali 1000x con tablet per il progetto "EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" all'operatore economico DIDACTA SERVICE srl con sede legale in Via Antonio Canova, 11 – 88046 Lamezia Terme (CZ) P.IVA 01959430792 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 5.758,40 IVA inclusa (€ 4.720,00+ IVA pari a € 1.038,40) ;
- di autorizzare la spesa complessiva € 5.758,40 IVA inclusa da imputare sul capitolo "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"- Avviso 50636/2021 dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare il prof. Roberto Mondelli quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Roberto Mondelli**